

# A4, dieci morti in un anno

## Appello ai parlamentari «Terza corsia, fate presto»

### L'EMERGENZA

**PORTOGRUARO** Fare presto, anzi prestissimo. È la richiesta sempre più pressante per mettere finalmente in sicurezza, attraverso la realizzazione della terza corsia, l'A4 tra San Donà di Piave e Portogruaro. La Fondazione Think Tank Nord Est ha lanciato l'ultimo appello, dopo il nuovo e tragico incidente di lunedì che è costato la vita alla quarantenne padovana Chiara Moressa. La decima croce nel tratto maledetto da inizio anno. Uno schianto che ha riportato l'attenzione sulla pericolosità di questa autostrada e che mette in evidenza una situazione sempre più insostenibile per la Venezia Orientale, che subisce anche i disagi determinati dalle chiusure dell'arteria, con la viabilità secondaria invasa dai tir e i paesi travolti dal traffico.

La A4 Venezia-Trieste, infatti, è una tra le infrastrutture più trafficate del Paese: secondo uno studio della Fondazione già nel corso del 2021 il traffico pesante sulla Venezia-Trieste aveva superato le percorrenze pre-pandemia (in totale 832 milioni di km, +2 per cento rispetto al 2019) e nel 2022 ha continuato a crescere, nonostante il caro energia e la guerra in Ucraina. Solo la piena operatività della newco "Autostrade Alto Adriatico", che subentrerà ad Autovie Venete nella gestione della tratta Venezia-Trieste della A4, potrà sbloccare la situazione. Nel corso dell'estate, prima della caduta del governo Draghi, c'era stata la firma dell'accordo di cooperazione tra il Ministero delle Infrastrutture e le Regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto ma l'iter relativo al passaggio di consegne alla nuova concessionaria non è ancora terminato.

(C) Oed Digital e Servizi | 1664953944 | 84.220.121.183 | carta@gazzettino.it

► La **Fondazione Think Tank** dopo l'ultima vittima: «Sia la priorità del nuovo governo»

► La deputata Andreuzza (Lega): «Bisogna accelerare il programma dei cantieri»



### TRAFFICO E INCIDENTI IN AUMENTO

Sono già dieci nel 2022 le vittime degli incidenti nel tratto "maledetto" dell'A4 tra San Donà e Portogruaro dove l'autostrada si restringe a due corsie. Il volume di traffico è già superiore ai livelli pre-pandemia

### IL DOCUMENTO

Da qui l'appello al nuovo Governo. «La Venezia-Trieste è un'autostrada strategica per tutta l'Europa, sia per il traffico pesante sia per l'economia turistica - ricorda Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est** - e pertanto dovrà godere della massima attenzione

da parte del prossimo Governo. L'iter che porterà all'operatività della newco deve procedere con la massima urgenza e quindi invitiamo i nuovi parlamentari eletti in Veneto e Friuli Venezia Giulia a monitorare costantemente il passaggio di consegne alla nuova concessionaria. Al prossimo ministro delle Infrastrutture chie-

diamo che vengano stanziati le risorse necessarie per consentire l'apertura dei cantieri 24 ore su 24 sulla tratta San Donà di Piave-Portogruaro al fine di completare la terza corsia nel più breve tempo possibile».

«Il completamento della terza corsia in A4 - commenta il deputato segretario regionale Dem

Andrea Martella - è una questione nazionale su cui va posta la massima urgenza. Non è possibile continuare con questa serie di incidenti mortali che tra l'altro determinano chiusure e quindi anche danni all'economia. Dopo anni è stata finalmente costituita la newco e io stesso mi sono battuto affinché avvenisse questo

passaggio, visto che la concessione di Autovie Venete era scaduta dal 2017. È assolutamente necessario procedere con il piano degli investimenti: se ci dovesse essere l'urgenza di avere delle risorse credo che lo Stato possa a questo punto fare la propria parte, anche prevedendo un capitolo già nella prossima legge di bilancio. Il cronoprogramma che da il completamento dell'opera al 2026 è insostenibile. Assicuro il massimo impegno affinché il Governo affronti questa questione con priorità».

### AVANTI TUTTA

«Condivido la necessità di un incontro per fare il punto sulla newco espressa dal presidente della Conferenza dei sindaci della Venezia orientale, Gianluca Falcomer. Il cronoprogramma - ha aggiunto Giorgia Andreuzza, deputata della Lega, che ha ricordato il lavoro fatto nella precedente legislatura - va assolutamente rispettato se non anticipato perché ogni giorno che passa è un rischio per i cittadini: io stessa non percorro quel tratto autostradale se devo, ad esempio, andare a Portogruaro. Sono stati anticipati dei fondi per realizzare i cavalcavia e quindi quello che si poteva fare per velocizzare l'opera è stato fatto. Ora dobbiamo verificare a che punto è l'operatività della newco e pretendere che si rispetti la tabella di marcia».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SEGRETARIO DEM MARTELLA SI BATTERÀ ALLA CAMERA: «È UNA QUESTIONE NAZIONALE E LO STATO DEVE FARE LA PROPRIA PARTE»**